



Comune di Greve in Chianti

Verbale Consiglio Comunale del 29 settembre 2008

Alle ore 17,50 presso la Sala Consiliare del Comune di Greve in Chianti si apre il Consiglio Comunale

Consiglieri presenti: Allodoli Tiziano, Cappelletti Angela, Ermini Giuseppe, Gangemi Salvatore, Hagge Marco, Lazzerini Marco, Lo Paro Rosalba, Mariottini Massimo, Migno Roberto, Pallanti Marisa, Pierini Giuseppe, Salvadori Andrea, Talluri Sandra, Vanni Tommaso.

Assenti: Taddei, Checcucci, Sottani, Bavecchi Chellini, Baldini, Romano, Baldi.

Scrutatori: Ermini, Migno, Talluri.

Presidente: Passiamo all'approvazione del verbale della seduta precedente.

Votazione punto 1

Consiglieri presenti e votanti: 14

Vota favorevoli 13

Voti contrari nessuno

Astenuti 1 (Migno)

Approvato a maggioranza

Discussione punto 2

Presidente: Vi comunico il rinvio dei punti 3 e 4 come d'accordo con il Consigliere Lo Paro.

Per quanto riguarda poi l'assenza in blocco del Gruppo Buongoverno & Sviluppo ci sono state delle comunicazioni via e-mail col Sindaco e a lui do la parola.

Sindaco: A luglio avevamo preannunciato di approvare nel Consiglio di settembre la delibera per la creazione del distributore a Panzano e la soluzione della situazione di Greti ma visto che così non sarà Sottani ha mandato una e-mail dicendo che il suo gruppo non avrebbe, per protesta, partecipato al Consiglio di stasera.

Io vi dico che agli atti del comune c'è tutta la corrispondenza intercorsa in questi mesi: Villa Calcinaia ci ha detto persino che gli avevamo intasato il computer tante erano le e-mail che gli avevamo inviato; per Panzano il geologo mi ha detto che era stato solo contattato dal privato e deve fare ancora la perizia, evidentemente la parte privata non ha trovato il tempo in questi mesi di occuparsi della cosa. D'altra parte il comune non può costringere i privati nelle loro azioni e mi sento di dire che l'Amministrazione Comunale quello che doveva fare l'ha fatto.

L'assessore alla cultura della Regione Sig. Cocchi ci ha comunicato che ci è stato assegnato il finanziamento della Biblioteca.

Migno: Legge nota (All. A)

Presidente: Rispondo che le risposte scritte alle interrogazioni sono state concordate in sede di Conferenza dei capigruppo.

Rimandiamo anche il punto 5 per l'assenza del proponente Checcucci.

Discussione punto 6

Presidente: Legge Interrogazione (All. B)

Allodoli: La richiesta dei Consiglieri riguarda due questioni da trattare su piani diversi.



Per Panzano è già stata data risposta con un Consiglio straordinario dove l'Amministrazione Comunale ha dato tutte le spiegazioni, sono state comunicate le varie scadenze che ad oggi sono state rispettate. C'è stata la rescissione del contratto con l'impresa che non aveva rispettato gli impegni, la nuova ditta che è la seconda classificata da 15 giorni è al lavoro. Ho incontrato anche i genitori per metterli al corrente degli sviluppi.

Per Greve il discorso è più complesso, ci vorrebbero qui presenti anche gli altri attori della questione: alcuni genitori, alcuni insegnanti e la direzione didattica.

Alcuni mesi fa abbiamo preso una decisione perché la mensa che c'era stata fino ad ora, dava ampie garanzie ma vedeva uscire i ragazzi dalla scuola; alcuni non hanno mai accettato questa cosa e pertanto in pochissimo tempo ci siamo trovati a dover affrontare questa situazione ma si tratta di un lavoro complesso.

Abbiamo tentato di reperire dei locali all'interno della scuola ma sarebbe stato compromesso il lavoro didattico, lo scambio con la scuola media non è stato possibile farlo e pertanto abbiamo deciso di reperire una struttura da posizionare accanto alla scuola; non si tratta di un prefabbricato alla stregua di un tendone bensì un edificio che da altre parti è servito per ospitare biblioteche di quartiere. E' un edificio che ha tutte le migliori caratteristiche per ospitare i nostri bambini, riteniamo che sia una risposta seria, una mensa in una struttura di questo tipo ci pare la maniera più seria e più veloce per dare delle risposte nonostante il contesto economico e sociale poco felice in cui ci troviamo. Stiamo lavorando per consegnare a gennaio questa struttura.

Migno: Legge nota (All. C) Mi dichiaro insoddisfatto.

Allodoli: Faccio una controreplica solo alle dichiarazioni per cui il Sindaco avrebbe dovuto opporsi alla chiusura della mensa. La Preside ci ha detto che non avrebbe più fatto uscire nessun bambino dalla scuola e preferiva far mangiare i bambini nelle aule, quindi mi domando cosa avrebbe potuto fare il Sindaco. La cosa più seria che potevamo fare e la soluzione che abbiamo scelto.

Mi pare che da tanto tempo in Italia si cambiano i Ministri della scuola e si discute di rimettere i voti, di far indossare i grembiuli, ma nessuno si occupa di cose serie come l'edilizia scolastica.

Sindaco: Il Papa qualche mese fa ha scritto un libro e ha detto di non prendere quanto da lui scritto come verità assoluta, il Consigliere Migno invece ritiene di dire solo la verità.

La Preside nell'incontro che abbiamo avuto ha ribadito che se la mensa fosse stata lasciata lì avrebbe dato all'Amministrazione Comunale tutta la responsabilità per qualsiasi cosa fosse successo.

Bisognerebbe tenere la scuola lontano dalla politica, si parla dei grembiulini e non si parla della didattica che serve a formare i caratteri dei nostri ragazzi.

Discussione punto 7

Presidente: Legge Interrogazione (All. D)

Salvadori: L'Interrogazione parte da un punto che non è corretto, si dice: "ho letto sulla stampa" appunto.

I Nas non hanno mai sequestrato nulla anche se naturalmente hanno l'autorità per farlo autonomamente, hanno fatto dei sopralluoghi ed hanno scritto al Comune proponendo la chiusura di detti pozzi. L'acqua mancava già da prima che arrivassero i Nas. Il Comune ha scritto a Publiacqua chiedendo spiegazioni e invitandoli a far ritornare la situazione ottimale, il lavoro fra l'altro è stato eseguito il giorno dopo. L'acqua è stata costantemente analizzata e non è mai risultata fuori norma, i cittadini pertanto non hanno mai corso nessun rischio sanitario.

Migno: Legge nota (All. E) Mi dichiaro parzialmente soddisfatto.



Discussione punto 8

Pallanti: Il 10 dicembre di quest'anno ricorre il 60° anniversario della dichiarazione dei diritti umani e non potevamo esimerci dall'adesione al comitato.

Votazione punto 8

Consiglieri presenti e votanti 14
Voti favorevoli 14
Voti contrari nessuno
Astenuiti nessuno
Approvato all'unanimità

Discussione Punto 9

Cappelletti: Si tratta di una delibera che prevede 93.000 euro per la manutenzione della scuola di Panzano.

Votazione Punto 9

Consiglieri presenti e votanti 14
Voti favorevoli 13
Voti contrari nessuno
Astenuiti 1 (Migno)
Approvato a maggioranza

Presidente: I **punti 10,11 e 12** sono inglobati in un'unica delibera sulla quale do la parola all'assessore Cappelletti.

Cappelletti: Si tratta dell'applicazione dei 74.000 euro di avanzo suddivisi per l'intervento a Montefioralle e per l'edilizia protetta; ci sono poi gli oneri per il condono e la variazione per le sanzioni al CdS per la messa in sicurezza per il Corpo dei Vigili Urbani.

Votazione delibera unica che ingloba i punti 10 – 11 – 12 all'odg

Consiglieri presenti e votanti 14
Voti favorevoli 13
Voti contrari 1 (Migno)
Astenuiti nessuno
Approvato a maggioranza

Discussione punto 13

Cappelletti: Si tratta dell'acquisizione di un terreno per ampliare il cimitero di san Polo, occorrono 14.000 euro.

Votazione punto 13

Consiglieri presenti e votanti 14
Voti favorevoli 14
Voti contrari nessuno
Astenuiti nessuno
Approvato all'unanimità

Discussione Punto 14

Cappelletti: Parliamo dello svincolo adiacente all'impianto di Testi per avere una viabilità migliore all'interno dell'impianto stesso e che permetterà inoltre l'accesso dei mezzi del comune per operare sull'alveo del fiume.



Votazione punto 14

Consiglieri presenti e votanti 14
Voti favorevoli 14
Voti contrari nessuno
Astenuiti nessuno
Approvato all'unanimità

Discussione punto 15

Cappelletti: Ci troviamo nella zona alta di Greti, questa delibera ha avuto il voto favorevole anche del presidente della Commissione 4, durante la seduta i commissari hanno dettato una condizione per l'approvazione di questa delibera: che venisse preservato l'accesso pedonale alla vecchia strada e che per due anni la nuova venisse curata a spese del richiedente.

Segretario Generale: Passiamo alla votazione per l'inserimento dell'emendamento su questo punto.

Votazione Emendamento Punto 15

Consiglieri presenti e votanti 14
Voti favorevoli 14
Voti contrari nessuno
Astenuiti nessuno
Approvato all'unanimità

Votazione Punto 15

Consiglieri presenti e votanti 14
Voti favorevoli 14
Voti contrari nessuno
Astenuiti nessuno
Approvato all'unanimità

Discussione punto 16

Salvadori: Anche Greve fa parte dell'Ato Toscana centro dove le strutture ultimamente sono passate da 10 a 3, la regione ha varato questa legge che accorpa questi ambiti e noi costituiamo questo Ato insieme agli ambiti 5 e 10 cioè quelli di Prato e Pistoia.

Votazione Punto 16

Consiglieri presenti e votanti 14
Voti favorevoli 13
Voti contrari 1 (Migno)
Astenuiti nessuno
Approvato a maggioranza

Votazione Immediata Esecutività Punto 16

Consiglieri presenti e votanti 14
Voti favorevoli 13
Voti contrari 1 (Migno)
Astenuiti nessuno
Approvato a maggioranza



Discussione Punto 17

Cappelletti: I parametri sono già stati individuati nelle tabelle, con questa delibera si è inteso ribadire il calcolo degli oneri di urbanizzazione per le nuove varianti AP7 e AP8 per essere più attenti sul calcolo degli oneri di urbanizzazione.

Lo Paro: Quando è passata la delibera di Falorni io ero in ferie ma ho sempre dichiarato che ero contraria e pertanto voterò contraria.

Migno: Legge nota (All. F)

Votazione Punto 17

Consiglieri presenti e votanti 14

Voti favorevoli 12

Voti contrari 2 (Migno, Lo Paro)

Astenuti nessuno

Approvato a maggioranza

Esce Vanni ore 19,05

Consiglieri presenti 13

Discussione punto 18

Sindaco: E' il primo atto che dà l'inizio alla realizzazione del termovalorizzatore, l'ho già detto all'assemblea dove abbiamo presentato il progetto che porterà alla soluzione per lo smaltimento dei rifiuti per il nostro comune ma anche per la provincia di Firenze. Ci saranno dei benefit. Il Piano dei rifiuti è fondamentale per l'Italia intera, abbiamo visto cosa è successo a Napoli con l'inerzia dei governi.

All'inizio non si sapeva come il piano si sarebbe sviluppato, ora il Comune chiede il massimo delle garanzie ambientali. Si tratta della riqualificazione dell'area di Testi e per questo occorrono fondi ingenti.

Do' atto all'ufficio edilizia ed ambiente di avere lavorato bene perché abbiamo evitato di incartarci come invece poteva succedere trattando questi argomenti. Come Amministrazione comunale abbiamo chiesto di ridurre il traffico della zona con la strada by-pass che è stata chiesta ed ottenuta. L'obiettivo è quello di rendere la zona di Testi meno impattata possibile col territorio.

E' prevista la modifica della norma urbanistica per la realizzazione della centrale termoelettrica (Turbo gas). La delibera prevede anche la costruzione di un corridoio infrastrutturale.

La seconda fase riguarderà la costruzione del termovalorizzatore entro il prossimo anno.

La delibera è preliminare per procedere alla realizzazione del termovalorizzatore. Ringrazio i tecnici presenti in sala stasera. C'è stato l'abbattimento di quasi 60.000 m³. Ora i nostri tecnici presenti potranno rispondere ad eventuali dubbi. Ringrazio l'assessore Salvadori che ha lavorato molto alla prima fase di questo progetto, sono state ottenute delle garanzie assolute per un risultato positivo.

Ermini: Condivido in tutto l'esposizione fatta dal Sindaco, i dubbi sono sulle garanzie, in commissione c'è stato un contrario e un astenuto della minoranza. Vorrei che Venturini ci esponesse in maniera chiara.

Lo Paro: L'assenza di stasera del gruppo di Sottani un po' inquieta perché si va a votare una centrale turbo gas, si va a votare una centrale, un'installazione molto delicata. La loro assenza è un atto di irresponsabilità perché mettere sullo stesso piano l'assenza della delibera sul distributore di Panzano con la centrale turbogas mi sembra irresponsabile.



Su questa delibera sono preoccupata per la sicurezza perché non è garantita al 100%, in secondo luogo ho delle perplessità sul fatto che avremo un sito dove ci sarà insieme turbo gas, termovalorizzatore e quant'altro.

La relazione integrata che ho letto attentamente tende a tranquillizzare ma io non mi sono tranquillizzata e non posso ringraziare Salvadori perché il Consiglio Straordinario sull'ambiente che era stato richiesto non è poi mai stato fatto. La partecipazione dei cittadini è fondamentale in queste decisioni.

Si parla di polo di eccellenza energetica ma non si parla mai di polo di eccellenza scolastica o ambientale.

All'assemblea ho sentito le preoccupazioni degli abitanti del Passo dei Pecorai. Il rischio di queste centrali è invece che si alzi l'inquinamento con l'emissione di polveri sottili. L'acqua che servirà si dice che verrà presa dai serbatoi del cementificio ma anche su questo vorrei essere rassicurata.

Non sono stata convocata quando è stato convocato il gruppo di maggioranza, quindi mi domando se sono fuori dalla maggioranza, ve lo chiedo. Quando ho fondato il mio gruppo mi sono dichiarata dentro la maggioranza.

Inoltre secondo me il problema dei rifiuti non si risolve in questo modo, mettendo su una centrale turbogas, andrebbero forse incrementate altre soluzioni come la raccolta porta a porta.

Migno: Rosalba ha parlato quanto ha voluto ora lasciate parlare anche me.

Presidente: Una cosa sono i tempi per le interrogazioni, un'altra sono quelli per la discussione.

Migno: Legge nota (All. G)

Arch. Venturini: I passaggi essenziali sono già stati fatti dal Sindaco, io faccio delle precisazioni tecniche. Questa storia inizia nel giugno 2007 quando Sacci e Volta fanno domanda di variante urbanistica per il Piano Provinciale per lo smaltimento dei rifiuti e il Protocollo d'intesa per il Protocollo energetico dove dovrebbero trovare posto il turbogas e centrale termoelettrica che vanno oltre la potestà comunale.

Abbiamo avviato gli atti, l'ufficio si è posto la questione, aveva già in mano la certificazione per migliorare le prestazioni ambientali (AIA) ed anche il turbo gas aveva già la sua certificazione. Poi è arrivato il Regolamento 4R che ci dice che in casi di questa entità si fa una valutazione integrata seria e fatta col massimo delle risorse disponibili. Abbiamo anche individuato i tecnici migliori disponibili per fare una valutazione integrata seria per un procedimento grosso per un comune come Greve. E' stata fatta l'analisi di modelli per far capire come sarebbe stato l'impatto del Polo Produttivo tutto insieme. Nigi ci ha detto che bisognava arrivare in fondo all'operazione col segno +.

E' difficile dire che tre impianti inquinano meno di uno. Già oggi stabiliamo le regole di garanzia, invece di affrontare la variante in due pezzi per il turbo gas che ha tempi più ristretti mantenendo le garanzie totali per l'area. La fase seconda del termovalorizzatore si farà nel miglior modo possibile. Mentre oggi il turbogas non impatta sul traffico, quando invece arriverà il termovalorizzatore arriverà la spazzatura ma il traffico non dovrà essere un problema. Dovranno esserci assemblee e confronti con varie parti sociali. L'Associazione del Chianti Classico ha messo a disposizione i propri tecnici per valutare tutti gli impatti. La sfida è quella di dare il massimo delle garanzie. Sono state fissate fideiussioni importanti se le garanzie venissero meno.

Ermini: Quanto esposto dall'Architetto mi ha confermato le mie convinzioni.

A Rosalba rispondo che non l'ho potuta invitare perché fa parte di un altro gruppo. Per quanto riguarda la maggioranza certamente ne fa parte ma non ho avuto modo di dialogare con lei perché alla Commissione non era presente così come alla Conferenza dei capigruppo.



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Provincia di Firenze

Votazione punto 18

Consiglieri presenti 13

Voti favorevoli 11

Voti contrari 2 (Migno, Lo Paro)

Astenuti nessuno

Approvato a maggioranza.

Segretario generale: Chiedo ai Consiglieri che chi si allontana definitivamente lo faccia in modo esplicito in modo che possa prenderne nota.

Discussione punto 19

Consiglieri presenti 13

Voti favorevoli 12

Voti contrari 1 (Migno)

Astenuti nessuno

Approvato a maggioranza.

Il Consiglio si scioglie alle ore 19,50

Il Presidente del Consiglio

Il Segretario Generale

www.robortomigno.it consigliere comunale

capo gruppo forza italia Greve in Chianti

Consiglio Comunale del 29 settembre 2008

Dichiarazione a verbale

Voglio protestare fermamente per la non ammissione all'ordine del giorno di ben 4 interrogazioni, su le sei presentate dal nostro Gruppo e mi dispiace che il Presidente del Consiglio non sia autonomo nelle sue decisioni, dopo le brutte figure che gli fanno fare con lettere a sua firma, che non hanno né capo né coda e con riferimenti legislativi errati.

La più importante interrogazione riguardava la differenza, secondo l'interpretazione dell'Ente, fra attività agricola ed attività alimentare, perché doveva essere la conferma ad una relazione dell'Arch Cappelli del 15/12/2006, allegata alla D.G. n2 del 8/01/2007, riguardante lo stabilimento Falorni, che sarebbe a mio parere palesemente falsa.

Mi si voleva invece rispondere a margine di un altro argomento all'ordine del giorno, ma questa volta il sottoscritto ha preteso risposta scritta, che sarà nettamente insufficiente.

La seconda richiedeva spiegazioni su un incidente stradale avvenuto ad aprile e da me denunciato qualche ora dopo alla Polizia Municipale, con l'abbattimento di un palo della luce in località Meleto, alla quale è stato incredibilmente risposto che la segnalazione è arrivata solo ora. E' falso, ne ho prova e se mi fosse stato dato ascolto ad aprile (esattamente la mattina dell'ultimo sabato del mese), con il mezzo incidentato ancora da rimuovere, poteva essere recuperato il danno, che non è cosa di poco conto.

La terza riguardava i criteri di nomina alla funzione di Presidente di seggio alla quale mi è stata data una risposta scritta, che mi darà comunque modo di intervenire e soprattutto di indagare ancora sul comportamento di chi dovrebbe essere preposto a far rispettare la legge.

La quarta riguardava un presunto inquinamento ambientale da idrocarburi ed un non corretto smaltimento di una cisterna di gasolio agricolo, alla quale si è inteso rispondermi con un pacco enorme di documenti, ove mancano quelli più importanti. Pertanto tali documenti, o pure scartoffie, sono stati consegnati stamani ai Carabinieri del NAS, ai quali avevo già scritto nelle settimane scorse, per descrivere Loro questa scandalosa situazione.

Per finire, do pubblica notizia che il 15 gennaio 2009, c'è la prima udienza in Tribunale, per ora Sezione civile, dei parenti del Sindaco, che comporta da parte vostra la sospensione immediata di qualsiasi tentativo per sanare quella incresciosa situazione.

ACC. 10

Pres. Cons. Gio. Tommaseo

Laura Bavecchi Chellini Consigliere Comunale
www.robertomigno.it consigliere comunale a Greve in Chianti
Capo Gruppo Forza Italia (verso il Popolo della Libertà)

COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
 PROT. N° 21999
 ARRIVO 13 SET. 2008
 ORIGINALE SINDACO SEGRETARIO
 COPIA PRES. CONS. A.A.G.

Al Presidente del Consiglio Comunale
 Alla Segretaria Generale
 Palazzo Comunale

INTERROGAZIONE

Oggetto: nuovo anno scolastico

Alla luce degli articoli apparsi sulla stampa che ben descrivono il giusto malcontento dei comitati dei genitori degli alunni di Greve e di Panzano;

viste le risposte sulla stampa del Sindaco che cerca di attribuire ad altri colpe proprie e dell'intera Giunta,

i sottoscritti consiglieri comunali,

INTERROGANO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

per conoscere la situazione aggiornata ed i reali propositi dell'Amministrazione sulle due gravi problematiche della mensa di Greve e della scuola di Panzano.

Distinti Saluti

Roberto Migno

Laura Bavecchi Chellini

Roberto Migno
Laura Bavecchi Chellini

www.robortomigno.it consigliere comunale
capo gruppo forza italia Greve in Chianti

Consiglio Comunale del 29 settembre 2008

dichiarazione a verbale H G

Innanzitutto consentitemi di fare un discorso generale, che sicuramente non sarà condiviso, ma che è necessario che io faccia, come esponente di un partito di governo, almeno fino a quando sarò in questa sede e in questa veste. Lo faccio volentieri anche per la presenza di alcuni genitori, barbaramente vilipesi dal Sindaco in questi ultimi tempi.

La Scuola italiana necessita di serenità, di attenzione e di un processo di profonda riforma e che non può diventare il luogo privilegiato dello scontro politico;

in questi anni la sinistra ha altamente ideologizzato ogni iniziativa che veniva presa in ambito scolastico anche là dove si trattava di mettere in atto (come nel caso della Legge 53), puri adeguamenti tali da rendere il sistema scolastico italiano competitivo rispetto agli altri sistemi scolastici europei.

Il "famigerato" decreto del Governo Berlusconi ha introdotto alcune modifiche nel sistema scolastico italiano di assoluto buon senso e di cui si sentiva da anni la necessità, come la reintroduzione del voto in condotta, il ripristino dello studio dell'educazione civica, il ritorno ad un giudizio sugli apprendimenti attraverso la valutazione numerica (a sostituzione di giudizi nebulosi e spesso incomprensibili per gli studenti e le famiglie), la reintroduzione del maestro unico, che risponde all'esigenza pedagogica di dare maggiore unitarietà educativa e formativa, permettendo anche una migliore integrazione tra scuola e famiglia, superando la dispersione di questi anni. Anche io ho delle perplessità su questo punto, avendo provato sulla mia pelle due maestri unici, nel bene e nel male e su quella dei mie figli l'attuale ordinamento, che però non possiamo assolutamente più permetterci per motivi esclusivamente economici.

La Scuola italiana da anni presenta un situazione oggettivamente critica sotto l'aspetto finanziario, dove si calcola che le spese per il personale assorbono il 96,98% del totale (pari a 41.174.698.165 euro), a fronte delle spese di funzionamento (informatica, cancelleria, spese di pulizia), che intercettano solo l'1,16% e delle spese legate agli interventi, con particolare riferimento ai trasferimenti agli enti pubblici e privati che raggiungono con difficoltà l'1,4%;

Oltre alle condizioni finanziarie, la crisi della scuola italiana ha radici anche più profonde, che ruotano attorno alla mancanza di un sistema meritocratico nel giudizio degli alunni, alla riduzione dei docenti in semplici dipendenti, privandoli di ogni possibilità di avanzamento professionale legato a valutazioni di merito, alla mancanza di libera scelta da parte delle famiglie, che di fatto non hanno potere contrattuale con la scuola, ad una forma di autonomia scolastica "azzoppata", perché non dà ai genitori e ai dirigenti nessuna possibilità di scegliere il corpo docente e ad una presenza non raramente pervasiva delle forze sindacali;

La polemica sulla soppressione del tempo pieno è del tutto priva di fondamento, dal momento che è dimostrato come l'introduzione del maestro unico potenzierà l'offerta formativa pomeridiana;

Anche le previsioni di licenziamenti del corpo docente sono evidentemente allarmistiche e pretestuose posto che, al contrario, nella nostra Regione, a partire dall'inizio del prossimo anno scolastico, ci saranno 60 sezioni in più per la scuola dell'infanzia e 500 nuove assunzioni.

Deploro il carattere velleitario ed inconsistente del ricorso promosso dalla Giunta Regionale Toscana contro le iniziative del Governo Berlusconi, che rinnova la prassi strumentale del ricorso contro gli atti governativi, fortemente utilizzata negli anni 2001-2006 e, non a caso, sospesa completamente durante il biennio del Governo Prodi.

La Giunta Regionale si sta muovendo, con la partecipazione dei suoi rappresentanti a manifestazioni di puro segno propagandistico, che declassano il ruolo della Giunta a mero agente di parte.

La scuola in generale e la situazione italiana in particolare, dovrebbero suggerire atteggiamenti responsabili, tenendo lo scontro politico tra i partiti fuori dal delicato perimetro dell'educazione e della formazione dei giovani.

Noi auspichiamo che la Giunta Regionale Toscana non voglia creare le condizioni per trasformare, come già fatto in occasione della Riforma Moratti, la scuola toscana in un campo di battaglia dove spostare lo scontro politico.

Auspichiamo invece che la Giunta Regionale voglia garantire la più ampia collaborazione istituzionale, sia al Ministero, che all'Ufficio Scolastico Regionale, per accompagnare la scuola toscana in questo delicato momento, evitando inutili allarmismi o posizioni evidentemente strumentali.

Ci auguriamo anche che la Giunta Regionale voglia mettere in atto concrete e significative azioni nel settore della formazione professionale, unico settore in materia, di diretta competenza regionale.

Venendo a noi, come dicevo all'inizio, abbiamo assistito alle uscite del sindaco sulla stampa contro i genitori delle scuole di Greve e di Panzano con argomentazioni del tutto fuori luogo e che facevano trasparire una rabbia ed un'acredine veramente elevata, anche perché sappiamo bene che la maggior parte dei genitori che io chiamerò ora scherzosamente "ribelli" non appartengono certo al nostro partito, anche se una gran parte prova ormai almeno rispetto verso il sottoscritto consigliere.

E' ora quindi di dire le cose come stanno sulla scuola di Greve:

La chiusura e la dismissione della mensa prima di avere la sua sostituzione è stato un errore gravissimo, perché se ora fosse stata ancora attiva il Sindaco, avendo gli attributi ed assumendosene la responsabilità, poteva imporre alla Dirigente scolastica di far frequentare la mensa ai suoi alunni e tutti avremmo approvato.

Altro errore la delibera di Giunta tardiva per realizzare il fabbricato - mensa, senza avere la copertura finanziaria che doveva arrivare con il versamento degli oneri della Ditta Falorni di cui parleremo più tardi.

In questo quadro desolante ora sembra che si voglia noleggiare un prefabbricato, per buttare letteralmente al vento i soldi dei cittadini, vostri amministrati.

Per quanto riguarda la scuola di Panzano, nonostante la buona volontà, sono ancora in attesa dei documenti richiesti all'indomani del Consiglio del 9 luglio, perché la mia richiesta iniziale era andata incredibilmente perduta o forse trafugata ad arte dal momento che ho dovuto rinviarla di nuovo e fare un seguito dopo un incontro con il Geom. G. Franco Ermini, per richiedere solo l'essenziale. Pare comunque che i lavori vadano avanti almeno così mi è stato assicurato e Vi attendo alla prova dei fatti, per le prossime festività di Natale, momento in cui la scuola ristrutturata, dovrebbe essere pronta.

Resta sempre il fatto grave che anche lì i bambini pranzano in una stanza assolutamente inadeguata per il loro numero e forse non a norma.

Mi sembra comunque che siate diventati (o forse lo siete sempre stati) dei veri e propri dilettanti allo sbaraglio ed auguro a tutti Voi di essere completamente cancellati dai risultati alle prossime elezioni, come è accaduto a qualcuno dei Vostri predecessori.

Anzi, e dico questo contro i miei ed i nostri interessi politici, sarebbe meglio per il vostro partito, se il nuovo candidato Sindaco vi escludesse a priori dalla lista, cosa che gli consentirebbe di partire subito con il piede giusto nel gradimento dell'elettorato di sinistra.

Sicuramente adesso mi risponderete di guardare ai miei problemi, ma essi sono minimali rispetto ai vostri, solo per il fatto che ho sempre agito con grande onestà e riportando verità, anche andando contro gli interessi meramente privati di alcuni esponenti del mio partito, combattendo una dura battaglia, che ancora non considero conclusa.

Le vie del signore sono infinite ed io ho grande fiducia e stima nell'operato delle Forze dell'ordine e della Magistratura.

Grazie!

Thes Roberto

Salvador

Laura Bavecchi Chellini Consigliere Comunale
www.robertomigno.it consigliere comunale a Greve in Chianti
Capo Gruppo Forza Italia (verso il Popolo della Libertà)

* max
CC 29/9/08
AEO.D

COMUNE DI GREVE IN CHIANTI	
PROT. N° 21447	
ARRIVO	13 SET. 2008
ORIGINALE	Stalaco - Seg. Gen.
COPIA	Pres. Cons. - Avv. Folci

Al Presidente del Consiglio Comunale

Alla Segretaria Generale

Palazzo Comunale

INTERROGAZIONE

Oggetto: Chiusura pozzi ad opera dei NAS

Alla luce degli articoli apparsi sulla stampa che raccontano di alcuni pozzi chiusi dai Carabinieri dei NAS per mancanza dei requisiti igienico sanitari,

i sottoscritti consiglieri comunali,

INTERROGANO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

per conoscere la situazione aggiornata sul problema e gli intendimenti che Codesta amministrazione intende porre in essere, per evitare il ripetersi di simili episodi che mettono a rischio l'incolumità pubblica;

per conoscere quando sarà possibile ottenere il dissequestro dei medesimi, qualora sia ancora in atto, anche in considerazione della grave crisi idrica che stiamo attraversando, una delle peggiori degli ultimi anni;

per conoscere anche se simili episodi sono avvenuti in precedenza e magari non rilevati dalla stampa.

Distinti Saluti

Roberto Migno

Laura Bavecchi Chellini

Roberto Migno
Laura Bavecchi Chellini

www.robortomigno.it consigliere comunale
capo gruppo Forza Italia Greve in Chianti

Consiglio Comunale del 29 settembre 2008

dichiarazione a verbale punto 7

Ho visto solo dopo la presentazione della presente interrogazione l'oggetto della notifica dei NAS, che chiedeva al Sindaco la chiusura dei pozzi, cosa che non è stata poi necessaria.

Mi dichiaro parzialmente soddisfatto delle dichiarazioni dell'Assessore e rammento che il Comune ha il dovere, anzi l'obbligo di controllo, che può esercitare, a sorpresa, (anche dei topi) in qualsiasi momento ed a qualsiasi ora, senza preavviso.

ACC. T

www.robortomigno.it consigliere comunale
capo gruppo Forza Italia Greve in Chianti

Consiglio Comunale del 29 settembre 2008

dichiarazione a verbale punto 17

" Allora avevamo ragione noi...."

Con la presentazione della delibera di oggi (al punto 17 di questa seduta del Consiglio Comunale), la Giunta ci da ragione in pieno sulla questione AP8, ovvero il mega insediamento industriale e commerciale dell'Antica Macelleria Falorni.

Avevamo già rivelato che c'erano stati dei "disguidi" nel mese di Agosto, perché mentre in tutta fretta il 30 Luglio veniva approvata la variante per l'AP8, il 4 agosto la Giunta approvava una convenzione per riscuotere un milione e mezzo di oneri di urbanizzazione dal "povero" Falorni, che si rifiutava di pagare così tanto ed anticipato.

Sia comunque chiaro che tutti i nostri atti non sono contro la macelleria Falorni, che non frequento e che fa il proprio interesse, ma contro l'Amministrazione

Così, io e Laura, pensammo che qualcuno aveva sbagliato i conti, finanziando con questi soldi anche la futura mensa della scuola elementare di Greve (con delibera della Giunta dell'11 Agosto): Qualcuno aveva sbagliato i conti, o meglio non li aveva fatti, perché mancavano le tariffe per gli insediamenti commerciali in zona agricola, che vengono portate in approvazione oggi, quindi, dopo l'approvazione della variante, che ha trasformato una zona agricola in zona commerciale all'ingrosso, come è scritto nella delibera di oggi.

E' un pasticcio per rimediare alla gaffe?

E' un regalo all'Antica Macelleria Falorni, oppure una mediazione alla "grevigiana" per mettersi d'accordo dopo il lungo tira e molla estivo?

Ma quanto incasserà davvero il Comune di Greve in Chianti? E quando incasserà? Fra un mese, fra un anno, forse mai, per i tanti ricorsi che poveranno?

Dalla delibera di oggi si capisce, infatti, che si tratta di un insediamento industriale e commerciale all'ingrosso, **che non ha niente a che vedere con l'agricoltura e la trasformazione di prodotti agricoli**, che qui a Greve in Chianti non ci sono.

Da questa delibera il Comune di Greve in Chianti incasserà solo briciole, perché gli oneri di urbanizzazione primaria (e saranno pochi, perché l'intervento è ammesso come interrato, e almeno nei disegni lo sarà di certo), verranno scomputati per fare la strada di accesso, la rete idrica e quella fognaria (chissà se basteranno), quelli per la secondaria (anche queste poche briciole) si potranno scomputare pure per fare il nido aziendale (ecco perché è stato proposto tanto efficacemente); resta il costo di costruzione che non si potrebbe scomputare, ma chissà?.....

Questa è una delibera " ad personam" degna non di un Sindaco, ma di un podestà...e qualcuno di loro, se fosse vivo, si potrebbe pure offendere!

Comunque, Vi aspetto al varco per darmi un efficace diniego alla mia richiesta di parere preventivo, per l'allevamento delle api, che vi ho inoltrato con il prot.21686 del 16 settembre ed intanto coerentemente annuncio il mio voto contrarissimo a questo imbroglio, i cui atti invierò come integrazione alla mia precedente segnalazione alla Procura della Corte dei Conti.

ALL.G

www.robortomigno.it consigliere comunale
capo gruppo Forza Italia Greve in Chianti

Consiglio Comunale del 29 settembre 2008

dichiarazione a verbale punto 18

Anch'io come Rosalba, non sono contrario a priori alle centrali a turbogas, ma nel Chianti classico è scellerato solo pensare di installare un simile impianto, che è propedeutico al termovalorizzatore, altra pazzia.

Il Sindaco, comunque sbaglia perché l'inquinamento aumenterà, basti pensare al moltiplicarsi del passaggio di centinaia di mezzi preposti per questo scopo, oltre a quello provocato dagli impianti descritti.

So bene di esprimere un mio parere personale, non in linea con quanto possa pensare il mio partito ma annuncio comunque il mio voto negativo.